

# COMUNE DI VENEGONO INFERIORE

Provincia di VARESE

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2016

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCO MARIA CREMONESI



## INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

    Risultati della gestione

    Saldo di cassa

    Risultato gestione di competenza

    Risultato di amministrazione

    Variazione dei residui anni precedenti

    Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

# Comune di Venegono Inferiore

## Organo di revisione

Verbale del 7 aprile 2017

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
  - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
  - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
  - dello statuto e del regolamento di contabilità;
  - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Venegono Inferiore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Venegono Inferiore, li 7 aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCO MARIA CREMONESI

## INTRODUZIONE

◆ Il Sottoscritto Dott. Franco Cremonesi, Revisore del Conto del Comune di Venegono Inferiore, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 23 giugno 2015, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL

◆ ricevuta in data 27.03.2017 la documentazione inerente la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati successivamente con delibera della giunta comunale n. 52 del 03.04.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;

- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 25.11.2016;

#### **RILEVATO**

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta; dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2016, con delibera n. 26;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.51 del 03.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.024 reversali e n. 3.010 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Ubi-Banca Popolare di Bergamo, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.004.403,37
Riscossioni	1.002.609,25	4.374.136,61	5.376.745,86
Pagamenti	765.357,52	4.712.546,78	5.477.904,30
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>903.244,93</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>903.244,93</b>
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	903.244,93
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	658.268,02	631.623,72	1.004.403,37
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *disavanzo* di Euro 299.972,92, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
		<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertamenti di competenza	più	5.255.095,48	5.478.393,48	5.308.953,92
Impegni di competenza	meno	4.984.689,89	5.353.184,37	5.494.662,67
<b>Saldo</b>		<b>270.405,59</b>	<b>125.209,11</b>	<b>-185.708,75</b>
quota di FPV applicata al bilancio	più			177.389,11
Impegni confluiti nel FPV	meno			291.653,28
<b>saldo gestione di competenza</b>		<b>270.405,59</b>	<b>125.209,11</b>	<b>-299.972,92</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	<b>2016</b>
Riscossioni	(+)	4.374.136,61
Pagamenti	(-)	4.712.546,78
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-338.410,17</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	177.389,11
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	291.653,28
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-114.264,17</i>
Residui attivi	(+)	934.817,31
Residui passivi	(-)	782.115,89
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>152.701,42</i>
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>-299.972,92</b>

**Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Risultato gestione di competenza	- 299.972,92
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	606.113,00
quota di disavanzo ripianata	
<b>saldo</b>	<b>306.140,08</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	55.197,61
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.465.953,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.696.122,77
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	79.093,34
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	16.643,18
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	416.971,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>312.319,86</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	57.867,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>370.187,21</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	606.113,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	122.191,50
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	269.984,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	57.867,35
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	808.552,31
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	212.559,94
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	16.643,18
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>64.047,13</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>306.140,08</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		<b>370.187,21</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>370.187,21</b>

### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	55.197,61	79.093,34
FPV di parte capitale	122.191,50	212.559,94

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

### Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	57.867,35
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	17.399,59
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	22.816,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>98.082,94</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>98.082,94</b>

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 935.029,55, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.004.403,37
RISCOSSIONI	1.002.609,25	4.374.136,61	5.376.745,86
PAGAMENTI	765.357,52	4.712.546,78	5.477.904,30
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>903.244,93</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>903.244,93</b>
RESIDUI ATTIVI	247.167,89	934.817,31	1.181.985,20
RESIDUI PASSIVI	76.431,41	782.115,89	858.547,30
<i>Differenza</i>			<b>323.437,90</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			79.093,34
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			212.559,94
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)</b>			<b>935.029,55</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	933.080,00	1.187.346,00	935.029,55
di cui:			
a) parte accantonata		159.641,00	249.459,19
b) Parte vincolata	126.144,00	62.358,91	69.511,43
c) Parte destinata a investimenti	322.578,16	309.715,20	9.231,04
e) Parte disponibile (+/-) *	484.357,84	655.630,89	606.827,89

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		606.113,00		0,00	606.113,00
altro			0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>606.113,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>606.113,00</b>

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

### Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.226.247,16	1.002.609,25	247.167,89	23.529,98
Residui passivi	865.915,42	765.357,52	76.431,41	- 24.126,49

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2016</b>
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	-299.972,92
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-299.972,92</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		23.529,98
Minori residui attivi riaccertati (-)		
Minori residui passivi riaccertati (+)		24.126,49
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>47.656,47</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-299.972,92
SALDO GESTIONE RESIDUI		47.656,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		606.113,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		581.233,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>(A)</b>	<b>935.029,55</b>

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	223.292,80
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	5.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato ed altri	21.166,39
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>249.459,19</b>

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	69.511,43
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>69.511,43</b>

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Parte destinata agli investimenti	9.231,04
TOTALE PARTE DESTINATA	9.231,04

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. per € 223.292,80.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 5.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto non ricorre la fattispecie.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

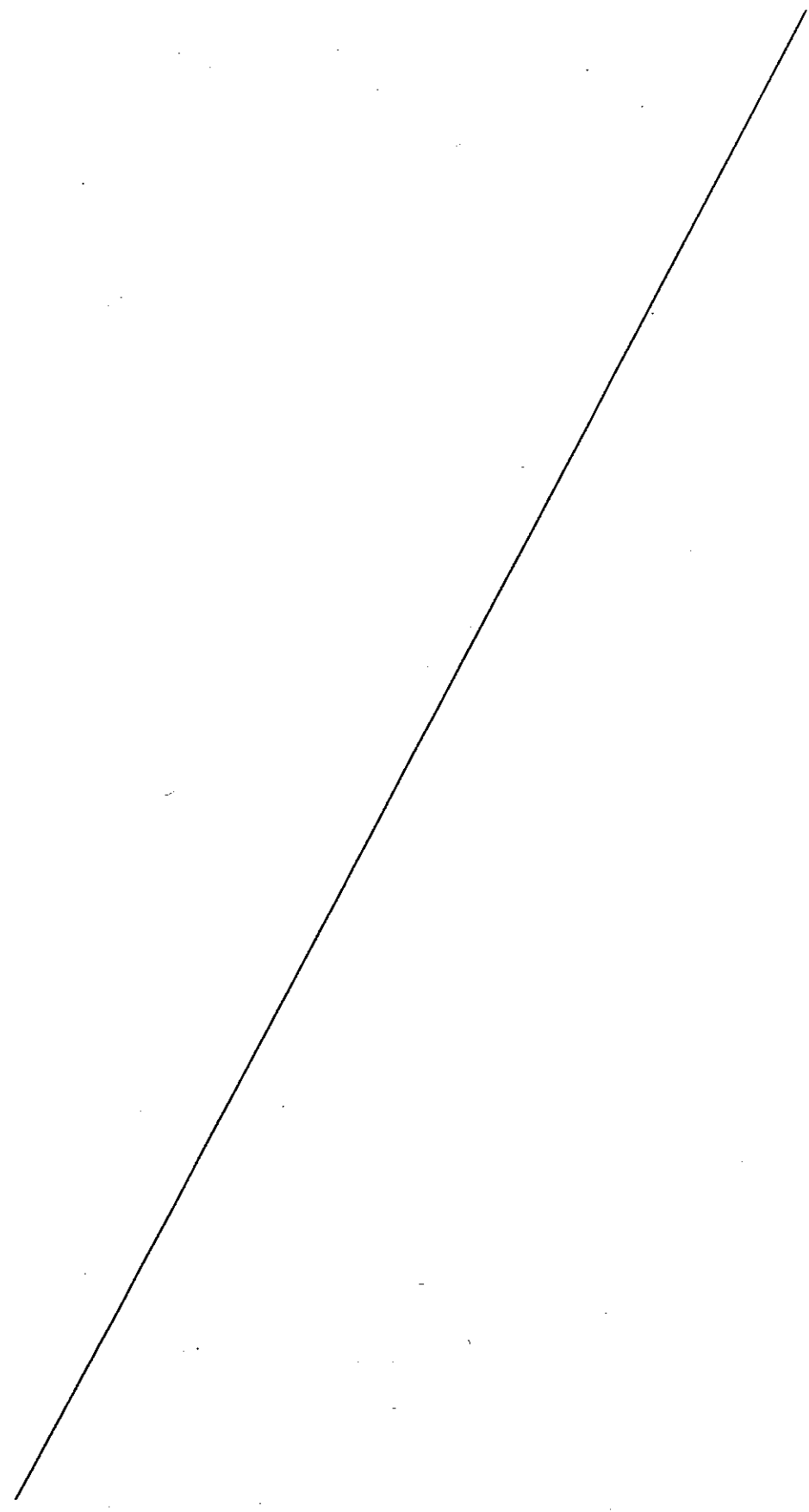
E' stato costituito un fondo sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 55.197,61
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 122.191,50
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 2.959.621,78
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 103.790,41
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) -
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) -
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 103.790,41
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 1.402.541,14
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 269.984,79
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) -
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+) 4.735.938,12
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 3.696.122,77
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 79.093,34
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) -
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 5.000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 3.770.216,11
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 808.552,31
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 212.559,94
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 122.967,51
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) -
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 898.144,74
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) -
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>	4.668.360,85
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>	244.966,38
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) -
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) -
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)</b>	244.966,38

L'ente ha provveduto in data 28 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.



## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE</b>			
	2014	2015	2016
IMU.	577.680,00	581.841,39	718.070,54
IMU. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	31.500,00	4.954,00	
T.A.S.I.		613.648,65	345.955,72
Addizionale I.R.P.E.F.	601.500,00	626.500,00	626.500,00
Imposta comunale sulla pubblicità	36.965,82	43.106,61	42.497,36
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	11.195,86		
TARI	823.979,29	809.252,00	696.262,16
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Dritti sulle pubbliche affissioni	2.081,30		
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.198.925,05	407.582,54	530.336,00
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
<b>Totale entrate titolo 1</b>	<b>3.283.827,32</b>	<b>3.086.885,19</b>	<b>2.959.621,78</b>

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione ammontano ad euro 17.399,59.

### Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	77.127,59	167.563,39	198.387,31

La destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

**Contributi per permesso di costruire  
a spesa corrente**

Anno	importo
2014	40.967,12
2015	57.580,00
2016	57.867,35

## Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	769.670,56	973.197,71	1.016.510,03
Proventi dei beni dell'ente	123.530,65	139.592,96	129.859,62
Interessi su anticip.ni e crediti	2.477,29	1.053,01	1,41
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	271.134,68	200.161,48	256.170,08
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.166.813,18</b>	<b>1.314.005,16</b>	<b>1.402.541,14</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	2014	2015	2016
accertamento	20.580,00	25.077,00	22.816,00
riscossione	11.270,15	16.987,00	14.503,35
%riscossione	54,76	67,74	63,57

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	758.611,80	772.770,89	14.159,09
102	imposte e tasse a carico ente	82.279,66	61.816,62	- 20.463,04
103	acquisto beni e servizi	2.303.526,76	2.234.482,98	- 69.043,78
104	trasferimenti correnti	483.651,06	334.957,42	-148.693,64
105	trasferimenti di tributi			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	189.915,86	171.957,24	- 17.958,62
108	altre spese per redditi di capitale			-
109	altre spese correnti	107.022,44	120.137,42	13.114,98
TOTALE		3.925.007,58	3.696.122,57	-228.885,01

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

## Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

## Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

L'ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

Non ricorre la fattispecie.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 171.957,24 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3,41%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,85 %.

### **Spese in conto capitale**

#### **Limitazione acquisto immobili**

Non ricorre la fattispecie.

#### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	5,06%	4,23%	3,85%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	5.867.531,16	5.442.843,60	5.442.843,60
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	424.687,56	404.061,72	416.971,79
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>5.442.843,60</b>	<b>5.038.781,88</b>	<b>5.025.871,81</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	207.077,73	189.915,86	171.957,24
Quota capitale	424.687,56	404.061,72	416.971,79
<b>Totale fine anno</b>	<b>631.765,29</b>	<b>593.977,58</b>	<b>588.929,03</b>

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti.

### **Contratti di leasing**

Non ricorre la fattispecie

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 51 del 03 aprile 2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I			35.758,64	10.694,71	77.222,05	509.996,92	633.672,32
Titolo II						30.058,44	30.058,44
Titolo III				46.272,03	59.359,68	393.477,33	499.109,04
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	35.758,64	56.966,74	136.581,73	933.532,69	1.162.839,80
Titolo IV							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	17.860,78					1.284,62	19.145,40
<b>Totale Attivi</b>	<b>17.860,78</b>	<b>0,00</b>	<b>35.758,64</b>	<b>56.966,74</b>	<b>136.581,73</b>	<b>934.817,31</b>	<b>1.181.985,20</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I			1.379,00		46.102,18	472.281,57	519.762,75
Titolo II					400,00	209.077,09	209.477,09
Titolo III							-
Titolo IV	11.234,44	1.400,00	3.615,79		12.300,00	100.757,23	129.307,46
<b>Totale Passivi</b>	<b>11.234,44</b>	<b>1.400,00</b>	<b>4.994,79</b>	<b>-</b>	<b>58.802,18</b>	<b>782.115,89</b>	<b>858.547,30</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha dovuto provvedere nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Non ricorre la fattispecie.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. I dati risultanti da questa verifica, asseverati dai rispettivi organi di revisione, sono allegati al rendiconto e non evidenziano discordanze.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun nuovo servizio.

Non vi sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice.civile.

#### **E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

#### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'ente ha deliberato il piano di razionalizzazione degli organismi partecipati con atto Consiglio Comunale n. 10 del 24 marzo 2017.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito dell'ente.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>	
	<b>2016</b>
<i>A componenti positivi della gestione</i>	4.528.922,98
<i>B componenti negativi della gestione</i>	4.099.012,77
<b>Risultato della gestione</b>	<b>429.910,21</b>
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	
<i>proventi finanziari</i>	1,41
<i>oneri finanziari</i>	171.957,24
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
<i>Rivalutazioni</i>	
<i>Svalutazioni</i>	
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>257.954,38</b>
<i>E proventi straordinari</i>	122.865,89
<i>E oneri straordinari</i>	398.297,35
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-17.477,08</b>
IRAP	57.440,26
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-74.917,34</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

## STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 10.064.015,42.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
<b>Attivo</b>	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	65.983,41	-8.875,62	57.107,79
Immobilizzazioni materiali	16.156.186,33	74.261,71	16.230.448,04
Immobilizzazioni finanziarie	162.572,93	0,00	162.572,93
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>16.384.742,67</b>	<b>65.386,09</b>	<b>16.450.128,76</b>
Rimanenze			0,00
Crediti	1.069.422,16	-236.253,31	833.168,85
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.004.403,37	-101.158,44	903.244,93
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.073.825,53</b>	<b>-337.411,75</b>	<b>1.736.413,78</b>
Ratei e risconti		615,77	615,77
			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>18.458.568,20</b>	<b>-271.409,89</b>	<b>18.187.158,31</b>
<b>Passivo</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>10.126.598,35</b>	<b>81.180,62</b>	<b>10.207.778,97</b>
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	5.786.002,16	-431.683,85	5.354.318,31
<b>Ratei, risconti e contributi agli investimenti</b>	<b>2.545.967,69</b>	<b>79.093,34</b>	<b>2.625.061,03</b>
			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>18.458.568,20</b>	<b>-271.409,89</b>	<b>18.187.158,31</b>
<b>Conti d'ordine</b>		<b>212.559,94</b>	<b>212.559,94</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

### ATTIVO

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato

nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

### Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### PASSIVO

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
	più/meno	importo
risultato economico dell'esercizio		- 74.917,34
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	140.519,96
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	
variazione al patrimonio netto		65.602,62

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	4.961.457,45
riserve	5.321.238,86
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	- 74.917,34
<b>totale patrimonio netto</b>	<b>10.207.778,97</b>

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Non vi sono irregolarità non sanate e neppure rilievi da segnalare.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Venegono Inferiore, il 07 aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Franco Maria Cremonesi

